Anno VI. - N. 1921 Trieste, Mercoledì 13 Aprile 1887. (Edizione del mattino). Anno VI. - N. 1921

SI PUBLICA DUE VOLTE AL GIORNO alle 5 ant. e alle 5 pom. Esemplari singoli soldi 2; arretrati soldi 3. Amministrazione: CORSO N. 4. Redazione: VIA NUOVA N. 21. - ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera. f. 1.20. - Per la Monarchia a.-u., per un trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Amministrazione: Corso N. 4 Telefono: N. 227 Redazione: via Nuova N. 21

LE INSERZIONI si calcolano in carattere testino e costano: Avvisi di commercio soldi 16 la riga; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50 la riga; nel corpo del giornale f. 2 la riga. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi e Corrispondenze

La direzione dei palloni aereostatici. BERLINO 12. Giunge notizia da Metz che, facendosi esperimenti dallo stato-maggiore tedesco sui palloni aereostatici pel servizio militare, si è trovato modo di dirigere e governare i palloni stessi mediante un motore elettrico. Gli esperimenti riuscirono egregiamente.

La Bulgaria vuole il suo principe. SOFIA 12. Riferendosi all' annunzio di Stoilow, che a Vienna gli avrebbero consigliato di lasciar da parte per intanto la questione non ancor definibile della elezione del principe, un consiglio di ministri tenutosi ieri e al quale assistettero i reggenti ed alcuni notabili, decise di dare a Stoilow istruzione recisa di dichiarare nuovamente e con insistenza, che i sentimenti che regnano in generale nel paese sono tali da costringere la *Sobranje* a riunirsi nel corso del corrente aprile per procedere alla elezione del principe.

L'„Otello" a Roma. ROMA 12. Si spera che il maestro Verdi assisterà alla prima dell' *Otello* avendone manifestato il desiderio anche la regina Margherita.

Gallo ed orso bianco. PARIGI 12. Un corrisponde riferisce al *Figaro* il risultato di un' intervista coll'ex-ministro russo Ignatiew. Questi gli avrebbe detto fra altro che la Russia non teme per la Francia che la Comune e un ministero Ferry. Essere questi l'unico francese che ritenga definitivamente perdute l'Alsazia e la Lorena. In casi estremi Bismark consentirà alla Francia la Lorena e una parte del Belgio, purchè gli venga garantita l' Alsazia. Fra la Francia e la Russia non c'è bisogno di trattati stipulati. Il trattato esiste di fatto più che se fosse scritto e firmato. Egli, Ignatiew, ha in mano le prove che nel 69 e 70 due grandi giornali francesi percepirono l' uno 300.000, l' altro 200.000 franchi per eccitare alla guerra, senza però sapere che quei danari venivan [illegible] la Germania. Boulanger essere [illegible], e le [illegible] tanto in Russia quanto in Francia [illegible] ne aggressioni da parte della Germania [illegible] accrescono la popolarità più che m[illegible]

La rosolia del principe di Napoli. ROMA 12. La malattia del principe di Napoli é d' indole assai benigna. La febre è quasi cessata.

Al Parlamento italiano. ROMA 12. Sebbene nulla ancora possa affermarsi circa l' atteggiamento della Camera, assicurasi che gli onor. Nicotera e Baccarini assumeranno una condotta decisamente contraria al Gabinetto, se questi non espone un programma esplicito.

— Il conte di Robilant è partito oggi per Napoli. Venne salutato da amici, da uomini politici e da molta parte del personale del suo antico dicastero. L' on. Robilant da Napoli, passerà in Piemonte e di poi a Teplitz. E' sua intenzione di rimanere lontano dalla politica militante.

Condanne in Russia. PIETROBURGO 12. La Corte marziale di Tiflis condannò il capitano Hoboladza e il capitano di stato maggiore Anastasienko a sei mesi di carcere e li cacciò dall' esercito perchè propagavano idee rivoluzionarie tra i soldati.

Terremoti. ATENE 12. Sabato terremoto a Megalopolis. Nessun danno.

Le finanze francesi — Un nuovo prestito. PARIGI 12. Ribot ha dichiarato alla Camera che la Francia spende oggigiorno quattro miliardi, il doppio di quello che spendeva nel 1868. Pelletan dichiara che tutto costa in Francia il 20 0|0 più caro che presso gli altri popoli. Il Ministero per altra parte risponde che è impossibile fare maggiori economie. In conclusione si crede che un nuovo imprestito sia inevitabile per colmare il *deficit* di 318 milioni circa.

Uxoricidio. VIENNA 12. Nella notte di domenica a lunedì certo Giuseppe Pleier, operaio della ferrovia, d' anni 36, assassinò la moglie Barbara, d' anni 25, ch' egli aveva sposata da appena tre settimane e che si trovava in istato interessante. Alcuni ragazzi che iermattina in Hietzing andavano cogliendo viole, trovarono improvvisamente con loro raccapriccio il cadavere di una donna con una ferita da taglio alla parte sinistra del collo. Avvertitone lo appostamento dei vigili, da questo fu mandato con una lettiga per trasportare il cadavere all'ufficio di polizia. Il Pleier fu arrestato ieri alle 6 pom. Sulla piazza S. Michele si avvicinò a una guardia e le disse: „Conducetemi in polizia; ho ammazzato mia moglie." La guardia pur credendo di aver a che fare con un pazzo, lo condusse al commissariato, dove il Pleier confessò colla medesima indifferenza il suo atroce misfatto.

Neanche la Germania prende parte all' esposizione dell' 89. BERLINO 12. Finora non è pervenuto alcun invito ufficiale della Francia a prender parte all' esposizione universale di Parigi. Tale invito che si attende prossimamente otterrà una risposta negativa.

Estrazioni. BARI 12. Lotteria di Bari, Serie 298, N. 57 L. 25.000, S. 649 N. 74 L. 3000, S. 306, N. 100 L. 1500.

Per una lieve punizione! ROMA 12. Il deputato Perrone-Paladini recavasi l' altra sera insieme alla propria famiglia, in casa dell' onorevole Crispi per assistere al concerto che ivi ebbe luogo. Volendo punire un figliuolo suo sedicenne perchè poco studioso, lo lasciò a casa. Il giovanetto, irritato per tale punizione, si chiuse nella sua camera ove accese un bracere di carbone coll' intenzione di asfissiarsi. I suoi genitori ritornarono a casa verso la mezzanotte, e, spaventati dal tanfo di carbone che si sentiva nell' alloggio, sfondarono l' uscio della camera del figlio. Egli giaceva svenuto sul letto. Si mandarono subito a chiamare alcuni medici, che fortunatamente giunsero in tempo per salvare il giovanetto.

La cura della rabbia. PALERMO 10. Il sindaco Turrisi emanò una circolare a tutti i sindaci della Sicilia invitandoli ad inviare a Palermo qualunque persona morsicata da animali sospetti di idrofobia per essere curati gratuitamente colla vaccinazione antirabbica a sistema Pasteur dal dottor Celti, professore d' igiene alla Università.

Notizie marittime. BORDEAUX 11. Il piroscafo inglese „Durley", carico doghe ed altre merci, da Trieste e Fiume per qui, fu investito nella Girouda dal piroscafo inglese „Sistria". Il „Durley" colò a fondo.

Telegrammi della notte

L' attentato allo Czar. PARIGI 12. Nei circoli russi si smentiscono formalmente le voci d' un nuovo attentato contro lo czar. (La notizia fu telegrafata a noi tra i primi Domenica sera e poi fece il giro dei giornali tedeschi e italiani. Ieri fu stampata nella *Neue Freie Presse*. La smentita non ha alcun valore. Si sa che certe notizie per quanto smentite sono esatte).

Quarantene abrogate. SOFIA 12. Fu abrogata la riserva d' osservazione di 5 giorni per le provenienze austro-ungariche e sostituita da una visita medica.

Bismark a Friedrichsruhe. BERLINO 12. Bismark dopo aver avuto un lungo colloquio coll' imperatore è partito per Friedrichsruhe.

La vendita d' un liceo. PIETROBURGO 12. La *Novoje Wremja* dichiara infondata ed inventata la notizia che Katkow stia trattando col governo per la vendita del Liceo da lui fondato a Mosca.

Il richiamo d' un diplomatico. BUCAREST 12. L' inviato italiano Tornielli chiamato telegraficamente a Roma, è partito subito. Si ritiene che questo richiamo stia in relazione con l' ultimo cambiamento di ministri.

Pel 70.mo genetliaco del re di Olanda. AMSTERDAM 12. Oggi in occasione del 70.o genetliaco del re, la città è in festa. Con tutti i treni arrivarono un enorme numero di persone dalla provincia. Al pomeriggio la Coppia reale fece un giro per la città, accolta da per tutto con manifestazioni di giubilo.

Decesso. PARIGI 12. E' morto Dalloz, il direttore del *Moniteur*.

In permesso. SOFIA 12. Il rappresentante dell' Austria, Burian, è partito per Vienna in permesso.

In Russia. Nuove tasse. PIETROBURGO 12. I più accreditati giornali russi annunciano concordi che il Ministero delle finanze è intenzionato d' introdurre la nuova tassa sui passaporti già col 15 aprile. I sudditi russi che ritornano in patria dopo il 15 aprile con passaporti scaduti dovranno pagare una multa per i primi tre mesi di 10 rubli in oro, per ogni mese successivo 25 rubli.

— PIETROBURGO 12. Gli uffici doganali del Mar Noro, fra i quali quello di Odessa, furono autorizzati di commisurare ad ogni nave mercantile in arrivo una tassa di 7 rubli e 15 kop. pel mantenimento dei fari. La tassa demaniale per navigli approdanti a Kronstadt sarà per navi a vela di una copeca, per piroscafi di due copeche per ogni collo.

Ci permettiamo di richiamare l'attenzione dei lettori sul *Piccolo della sera* che esce regolarmente con recentissimi telegrammi del *Corr. Bureau*, della *Stefani*, più i nostri particolari.

Il *Piccolo* di iersera, per esempio, aveva per telegramma le recentissime notizie da Massaua, il **primo telegramma indirizzato dal generale Saletta al governo italiano; l'espulsione di Franzoi da Massaua**: diffuse notizie sul Meeting di protesta a Londra, sul **bastimento carico di dinamite** in viaggio per l'Irlanda, sul processo per **l'attentato di Rusticiuk**, nonchè tutti gli altri telegrammi più importanti della mattina.

Nella rubrica commerciale, oltre alle solite notizie, portava per telegramma le Deliberazioni della **Camera rumena** riguardo i **trattati commerciali** e segnatamente riguardo quello con l'Austria-Ungheria.

Nella rubrica del Martedì (per le signore) aveva un interessantissimo articolo sui merletti veneziani.

„Il Piccolo della sera" costa 2 soldi. Abbonamento mensile franco a domicilio soldi 60.

CRONACA LOCALE

I FATTI VARI

Calendario. Luna piena. Leva il sole: ore 5·25 tram. 6.38, Oggi: S. Ermenegildo Domani S. Tiburzio - Termometro C. ore 7 ant. 10.4 2 pom. 17·5 Altezza bar. 768·7.

L'elezione d'oggi. Oggi, dalle 9 del mattino alle 2 pom., e dalle 4 alle 7 l'urna nel palazzo municipale accoglierà le schede per l' elezione di un consigliere di città.

Anche questa volta il candidato del Progresso: **Guido de Porenta** sarà eletto. Ma è utile che egli raccolga il maggior numero di voti dai suoi elettori.

Epperò noi raccomandiamo ancora agli elettori del III corpo di usare del loro diritto e di accorrere numerosi all'urna a riaffermare i principî di libertà e di progresso.

Sabato avrà luogo l'elezione di due consiglieri del I corpo elettorale.

Edmondo De Amicis per Trieste. Dal suo soggiorno a Trieste, l'autore del *Costantinopoli* aveva riportato un' impressione viva e profonda. Non è una frase banale questa che ci venga dettata da una troppo audace lusinga all'amor di patria, ma é un fatto cui oggi un lieto avvenimento dimostra. Edmondo De Amicis, raccogliendo le memorie di quanto vide durante la sua visita nella nostra provincia, è intenzionato di tenere a Torino, a Milano, a Napoli, una conferenza sul tema: *Trieste e l'Istria*.

È una prova d'affetto, di cui l'Istria e Trieste devono essergli riconoscenti.

Per regolare una differenza. La Procura di finanza ha offerto al Comune di regolare in via di accordo la differenza insorta in dipendenza del contratto 16 luglio risguardante l'abbandonata batteria di Servola

Il sovrano erario è disposto a rinunciare alla proprietà delle frazioni di fondo che dovevano formare la strada, purchè sia sciolto dall'obligo di costruire la stessa, e quest'obligo sia assunto dal Comune. Il Comune ha dichiarato che in massima è disposto di accettare le fatte proposizioni premettendosi per altro le pratiche necessarie per vedere se sia possibile che il Comune rientri in possesso dei fondi ceduti.

Magazzini generali. Entro la prossima ventura settimana il nostro Municipio e la locale Camera di commercio ratificheranno il contratto stipulato col Governo per la costruzione e l'esercizio dei nuovi magazzini generali.

Se parecchie difficoltà incepparono il corso delle trattative per la conclusione del contratto, altre ne sono sorte adesso, in seguito alla morte dell'on. Teuschl il quale, al dire del *Fremdenblatt*, era l' anima del progetto. Ed ora si tratta appunto di trovare la persona atta a riempire la lacuna lasciata dal defunto vice-presidente della Camera di commercio.

La pertinenza al Comune di Trieste venne assicurata a Vincenzo Mecchia, Massimiliano Dr. Szirmai ed Antonio Bertolini, ed accordata a Vito Fastelli.

Società Filarmonico-Dramatica. Il Congresso generale di questa associazione avrà luogo venerdì 22 aprile alle ore 8 pom., col seguente ordine di trattazione: 1. Presentazione ed approvazione del Bilancio dell' Azienda del 57 anno sociale (1886-87). — 2. Estrazione di 40 Buoni da estinguersi entro l' anno corrente. — 3. Elezione del Presidente, del II Vice-Presidente, di 6 Direttori e di 2 Revisori.

La votazione per le elezioni avrà luogo nei locali sociali il giorno del Congresso dalle ore 12 m. alle 2 pom., e dalle 7 pom. fino al termine del 2 punto dell'ordine di trattazione.

I soci sono pregati di esibire all'atto della votazione il Biglietto di riconoscimento.

Qualche dato intorno a questa simpatica associazione, che conta 352 soci con famiglia e 341 a persona, più 27 onorari.

Ad onta che nell' anno decorso venissero spesi circa 3000 fiorini in feste e 1000 fior. in abbonamenti a giornali, tuttavia a fine d'anno il capitale sociale ha potuto aumentare di circa 1600 fior.

Per la marina mercantile. Le proposte formulate dalla Commissione d'inchiesta di Trieste per il miglioramento della marina mercantile sono state prese a notizia dal Ministero del commercio, il quale prese in proposito l'iniziativa e le comunicò al Governo ungherese.

Fintanto però che quest' ultimo non abbia partecipato le sue vedute riguardo alle proposte fatte dalla Commissione d'inchiesta a Fiume nello stesso oggetto, non si potrà pensare all' attivazione delle opportune migliorie, dovendo quelle proposte essere prese in esauriente disamina.

Trattato commerciale austro-italiano. Telegrafano da Roma che, stando agli organi ministeriali, il nuovo gabinetto avrebbe deliberato di prolungare ancora fino al 30 giugno 1888 il trattato commerciale ora vigente fra l'Italia e l'Austria-Ungheria.

Pel varo d' una corazzata. Domani alle ore 2 pom. verrà varata, dal cantiere S. Rocco presso Muggia, la corazzata „Principessa ereditaria Stefania", per cui dall' impresa delle gite per mare verranno posti a disposizione del publico quattro piroscafi: Aida, Castor, Budapest e Vittoria, i quali partiranno dalla riva della Sanità alle 12 1|2 pom.

Corse di cavalli a Gorizia. Da Gorizia abbiamo per telegramma il risultato della seconda giornata.

Prima corsa, premio della città di Gorizia.

Ritirata la cavalla *Altera*, propr. Luca Butkovich di Gorizia. I Batteria: *Figlar*, in minuti 3.57, *Poutschok* 3.57 1|2, *Sanos* 4.07. II Batteria: *Wolakita*, in minuti 4.08, *Waschny* 4.10. Decisione: I *Figlar*, propr. cav. Tosi, Gorizia. II. *Wolakita*, propr. cav. Tosi. III. *Poutschok* propr. conte Roma, Ruppa.

Seconda corsa. (Corsa provinciale) Ritirata *Aria*, propr. Carlo de Personali, Gorizia; corre invece *Altera*. Giunge prima *Maestoso*, in minuti 4.47, secondo *Joung Sanos* 4.50.

II. Corsa internazionale in partita obligata.

Ritirati *Sanos* e *Poutschok* del sig. Pietro Conte Roma.

I Prova (Heat): *Amber* in minuti 2.32 1|4, *Ghildetz* 2.32 1|2, *Spy* 2.47. II Prova: *Amber*, in minuti 2.28, *Spy* 2.36, *Ghildetz* 2.36 1|2.

Giudicati: I. *Amber*, propr. Società Bucephalo. II. *Ghildetz*, propr. Luigi Magnani di Bologna. III. *Spy*, propr. Harry Giddings, Vienna.

NB. *Ghildetz* venne giudicato secondo perchè nei due *Heat* impiegò meno tempo.

A domenica la corsa internaztonale dei velocipedi che promette riuscire assai interessante.

Società d' ingegneri ed architetti. Giovedì 14 corr., alle 7 1|2, avrà luogo il Congresso generale ordinario, col seguente ordine del giorno: 1. Lettura del P. V. dell' antecedente Congresso. — 2. Comunicazioni della Direzione. — 3. Relazione sull' attività durante lo scorso anno. — 4. Presentazione del Bilancio per il 1886-87 e del Conto preventivo pro 1887-88. — 5. Proposta della Direzione di modificazione al regolamento interno. — 6. Elezione della nuova Rappresentanza sociale.

La Società fra caffettieri terrà giovedì 14 corr., alle ore 8, nella Sede sociale (Via Artisti 1, II piano) un Congresso generale, col seguente ordine del giorno: 1. Lettura del P. V. del Congresso antecedente. — 2. Presentazione del Bilancio e relazione dell'anno V. — 3. Proposta per Sovvenzione di malattia per l'anno VI, appar Art. 19 Lett. *B* dello Statuto sociale. — 4. Presentazione e lettura del regolamento interno. — 5. Elezione di 4 consiglieri e della Commissione di revisione. — 6. Eventuali comunicazioni della Direzione.

Nel caso il Congresso non raggiunga in prima convocazione il numero di soci voluto dallo Statuto, ne verrà tenuto un secondo la sera del 18 corr. alle ore 8, col medesimo Ordine del giorno, e sarà valido con qualunque numero d'intervenuti.

In mare. Il *Timavo*, diretto per Rio Janeiro, è arrivato a Pernambuco. L'*Orion*, proveniente da Bombay, è partito da Aden per Trieste. A Bombay è arrivato il *Titania*, diretto a Hongkong ed è partito da Bombay per Trieste l'*Amphitrite*. Da Porto Said è partito per Trieste il *Thisbe*.

Gravi eccessi di un militare a Roiano. Lunedì a sera nella birraria „Al Ponte", a Roiano, si trovavano alcuni militari i quali si divertivano a ballare accanitamente con le rispettive amorose. Uno dei militi, che aveva bevuto tanto da essere ridotto a uno stato d'ubriachezza indecente, per una semplice zappata di piedi involontaria ricevuta, montò su tutte le furie e si diede a minacciare tutti quanti si trovavano presenti, sguainando la baionetta. Poscia, uscito dalla birreria, incominciò a pestare con la baionetta sulle colonne e sui muri, continuando le sue gravi minacce.

Alla guardia di publica sicurezza Battina, che si trovava in quei paraggi, riuscì di disarmare il violento e recò l'arme sequestratagli in caserma.

I superiori, avvertiti delle violenze fatte dal militare ubriaco, disposero affinchè un picchetto di soldati, armati di baionette, procedessero alla traduzione dell'eccedente agli arresti militari.

Oggetti rinvenuti. Furono depositati al nostro ufficio d' amministrazione Corso N. 4, i seguenti effetti:

Una borsetta contenente un importo di denaro, rinvenuta in via Rossetti dalla signora Marta Bednar, ed un'altra borsetta con denaro rinvenuta nella chiesa dei Gesuiti. - Un fazzoletto di lana, rinvenuto in via Valdirivo, ed un fazzoletto di tela, rinvenuto in via San Giusto. - Una museruola da cane, rinvenuta in via Dogana dal signor V. R. - Un mazzo di piccole chiavi, rinvenuto dal signor Afrio in via Pozzo del mare - Un mazzo di chiavi rinvenuto dal sig. N. N. in via della Caserma. - Una chiave, rinvenuta dalla sig.a Maria Cibrau, in Piazza Grande, ed un' altra chiave rinvenuta in via Capitelli.

Un uomo che spazza le strade con coscienza. In via della Barriera vecchia, nel pomeriggio d'ieri, uno spazzino era intento al suo lavoro con tanta attenzione e con tanta coscienza che non udì la voce del cocchiere di una vettura publica che lo avvertiva di farsi più in lá. Il povero diavolo venne quindi atterrato dal cavallo ma, fortunatamente, non riportò alcuna lesione, per cui potè continuare il proprio lavoro.

Per essere stato respinto. Il caffettiere Marco Debortoli, d' anni 22, da parecchio tempo abitava presso una giovine donna, sua parente - Elisa maritata Derosa - della quale egli s'era incapricciato. Il Debortoli fece più volte delle proposte arrischiate alla Derosa, ma questa lo respinse sempre.

La mattina del 21 febraio scorso, il Debortoli, un po' in cimberli, da quanto pare, trovandosi solo in casa colla Elisa, ritornò all'assalto con un' insistenza maggiore delle altre volte. Dessa lo respinse ancora, ma vedendo che non c'era modo di far desistere l' assalitore colle parole, venutole sotto mano un pezzo di ferro, glielo scagliò contro. Il Debortoli scansò il colpo ed impossessatosi a sua volta del ferro, percosse la donna al capo, quindi fuggì.

La ferita venne accompagnata allo spedale, dove la medicarono e quindi la rimandarono, avendo giudicato la lesione di natura leggera. Ma in realtà il male

non fu senza conseguenze, come sembrava in sulle prime. La Derosa volle, ad onta della sua ferita, approfittare del carnovale per divertirsi ed andò anche al ballo assieme a suo marito; quel non tenersi riguardata fu causa che il male s'inasprisse e si complicasse con una risipola, per cui il giorno appresso non potè alzarsi dal letto e vi rimase per 35 giorni di seguito.

Il Debortoli, ciò stante, venne accusato del crimine di grave lesione corporale, e per tale titolo dovette rispondere ieri al Tribunale.

L'accusato disse ai giudici di non ricordarsi che confusamente di quanto accadde in quel dì, perchè era ubriaco.

La Corte lo dichiarò colpevole e lo condannò a 3 mesi di carcere, al bando, essendo egli del distretto di Pordenone, ed a risarcire la danneggiata con f. 39.50, per le spese e per i dolori sofferti.

Teatro Comunale. La *première* di ieri a sera, attesa con un certo interesse dal publico, accorso al teatro in gran numero, è riuscita a far ridere l'uditorio ininterrottamente.

È già un elogio questo per la comedia *Guerra in tempo di pace* di Moser e Schönthan, che appartiene a quel genere di produzioni del teatro tedesco, dove lo spirito abbonda, ed è sempre spirito sobrio, privo di salacità, talvolta un po' puerile, ma sempre elegante e castigato.

Pure la *Guerra in tempo di pace*, applaudita ad ogni atto, non avrà certo, da noi, il colossale successo di repliche ottenuto altrove; e la cosa si spiega facilmente. A Milano, a Roma, a Torino, il publico varia ogni sera; a Trieste è sempre lo stesso. Ora la nuova comedia dei due comediografi tedeschi non ci sembra di quelle che si odono volentieri, in una stagione, parecchie sere.

Ciò, a nostro parere, perchè il lavoro ha un difetto non lieve: manca d'interesse, completamente. Raccontarne l'argomento sarebbe, se non impossibile, certo molto difficile, per la semplicissima ragione che un *argomento*, propriamente detto, non c' è. Manca un centro attorno al quale si raggruppino delle combinazioni; mentre le situazioni, spesso originali, sempre comicissime e ridevoli, stanno ciascuna da sè, senza un certo legame.

Ciascuno dei cinque atti, dei quali i due ultimi specialmente sono un alternarsi esilarante di figurine schizzate con grazia, ha un finale-trovata, riuscito. Al primo atto, il suono della banda che annuncia l' arrivo dell' accampamento militare; al secondo un generale che favorisce gli amori di un suo dipendente avendo l' aria di dargli una lavata di capo; al terzo un innamorato cui un raffreddore causato da un bagno freddo involontario impedisce di fare la sua dichiarazione; al quarto un allarme, all' ultimo un povero diavolo che involontariamente favorisce gl' interessi di un suo rivale in amore. Il tutto condito di macchiette comiche: un farmacista timido che arriva sempre in mal punto; un' ordinanza napoletana che a che amoreggia con la serva, ed altre ancora.

Ma tuttociò forma una lanterna magica, forma un *entrefilet* divertente, ma non una comedia con la sua brava progressione logica voluta; requisito questo che anche nel teatro comico troviamo sempre nelle comedie francesi come il *Divorcons* o il *Mondo della noia*. La *Guerra in tempo di pace* potrebbe terminare quandochessia, senza che il publico andasse a casa con la curiosità di sapere qualchecosa.

La Censura non ha permesso ai militari di questa comedia di indossare la divisa italiana.

Ne è risultata un po' di confusione: militari che dicevano di servire il *Re* ed erano vestiti da francesi! Di più un' ordinanza in uniforme francese che parlava il pretto vernacolo napoletano, e di che calibro!

La recitazione fu degna di ogni lode per l' ottimo affiatamento. La signora Marchi recitò egregiamente la sua parte brillante. Esilarantissimi i signori Sichel, Fagiuoli e Garzetti. Benissimo il signor Arrighi. Il reggimento soltanto non dispone di un buon medico... Oggi replica.

Anfiteatro Fenice. La compagnia Rueger, ricca di buoni elementi, di quelli che stanno al corrente di quanto la *scienza* offre di progrediente, si è acquistata tutta la benevolenza del publico. Anche iersera, quantunque giorno successivo a due feste, il teatro era assai popolato.

Oggi alle 4 pom. grande festival infantile.

Vetture postali. Durante il semestre estivo 1887, le tasse postali di vettura per un cavallo e per ogni miriametro sono fissate così:

Nel Litorale, f. 1.14 per le corse straordinarie, e soldi 95 per le ordinarie. — Nella Carniola, f. 1.08 per le corse straordinarie, e soldi 90 per le ordinarie.

Il fardello della donna e l' orologio dell' oste. L'altra sera una donna depositava nell'atrio di una casa in via del Molino Grande un grosso fardello contenente dei cascami di legno.

Un oste vicino, veduto ciò, volle prendersi il divertimento di nasconderlo, e postosi il fardello sulle spalle corse verso la propria osteria. Ma cammin facendo un ladro, approfittando della circostanza che l'oste teneva le mani alzate, gli strappò dal taschino del *gilet* l'orologio con un pezzo di catena.

Bel gusto a fare degli scherzi!

Cucina popolare. Il caffè viene dispensato dalle ore 6 ant. in poi ai soliti prezzi.

Pranzo (ore 11 e mezzo ant.) Minestrone s. 5, Riso in brodo s. 5, Manzo guernito s. 10, Polenta con Ragout s. 10, Insalata di fagiuoli s. 3, Patate al burro s. 3.

Cena ore 6 pom. Ragout con Polenta s. 10, Risotto s. 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

Razioni vendute ieri: 1254.

Un pregiudicato ed il sig. Tiz. Domenico Schwab fu Matteo, di anni 42, da Trieste, è un individuo che ebbe a riportare parecchie condanne per furto e per publica violenza, e tra altre una a 5 anni, alle Assise del 1874. Da questo si capisce che lo Schwab è posto nel novero di coloro che godono la considerazione del sig. Tiz: una considerazione di una specie particolare, della quale, bene inteso, costoro farebbero volentieri a meno.

La sera del 29 febraio alle 7½, lo Schwab dirigevasi alla volta dello spedale, tenendo in mano una bottiglia di vino, ch'ei recava a sua madre ammalata. In piazza dell' Ospitale egli s' imbattè nel sig. Tiz; a quella vista il sangue si rimescolò nelle sue vene di pregiudicato e si diede ad apostrofare il funzionario con gli epiteti di: *porco, birbante, assassin*; aggiungendo ch' era un anno che lo perseguitava. Il signor Tiz, che conosce i suoi polli, lo lasciò dire ma poi, visto che non ismetteva e continuava ad ingiuriarlo, gl' intimò lo arresto. Lo Schwab afferrò per un braccio il funzionario, allo scopo di frustrare l'arresto e qui s'impegnò tra i due una lotta; lo Schwab, impugnando la bottiglia, menò al sig Tiz un colpo alla testa, ch'egli scansò; un secondo colpo ferì il funzionario leggermente al petto ed all' indice della mano destra. Il sig. Tiz dovette far uso della sua daga e della rivoltella per tener testa al pregiudicato. Sorvenute poi delle guardie questi potè essere arrestato.

Ieri lo Schwab veniva condannato per tali violenze a 18 mesi di carcere.

Bollettino della mortalità. Da domenica 3 a tutto sabato 9 aprile. Numero dei morti: Maschi 37, femine 35. Totale 72. Età dei morti: 0—1 12, 1—5 anni 13, 5—20 anni 7, 20—30 anni 8, 30—40 anni 10, 40—60 anni 9, 60—80 anni 9, oltre gli 80 anni 4. — Cause dei decessi: Vaiuolo 1, difterite e croup 3, tisi polmonare 21, pleuro pneumonite e bronchite 4, enterite 2, apoplessia 1, altre malattie 35, accidentali 3, per suicidio 1, per omicidio 1.

Minacce. Il carpentiere Francesco Frausin detto *Coca*, da Muggia, ammogliato, padre di 4 figliuoli, nel novembre dello scorso anno veniva licenziato da un lavoro che gli riusciva lucroso. Attribuendo egli la sua rimozione al sotto-capo Giov. Batta Zaccaria, concepì per questo un forte rancore e pertanto si fece udire ripetutamente che si sarebbe vendicato di lui; anzi un giorno ebbe a dire: „No andarò in preson par gnente, come che xe andà Blasich e Demarchi...“; un'altra volta, un sabato, nell' osteria di certo Fontanot, disse: „Ogi no, no lo buto in porto, parchè me diol la schena, ma lunidì!...“ Riferita allo Zaccaria una tale minaccia, questi denunciò il Frausin all' autorità, la quale incamminò contro quest'ultimo il processo per publica violenza.

Al dibattimento ch' ebbe luogo ieri, l'accusato ammise in parte le minacce pronunciate, ma volle essergli scappate di bocca quelle parole un po' per il dolore di non aver potuto guadagnare come aveva sperato anteriormente, e un po' per essere stato brillo.

Convinto reo, venne condannato a 3 mesi di carcere.

Ladri di vestiti. Un giovinastro, facchino, derubava in più riprese i propri genitori di alcuni effetti di vestiario per un valore di f. 20.

Il figlio poco coscienzioso venne denunciato all' autorità. E' triste però il fatto di genitori che denunziano il figlio invece di correggerlo.

— Ieri l' altro dalle 4 alle 6 pom. ignoti ladri approfittando dell' assenza del calzolaio Francesco C., mediante scasso penetrarono nella sua abitazione al primo piano della casa N. 1 in Androna Coppa ed asportarono alcuni effetti di vestiario del valore approssimativo di dieci fiorini.

La mano altrui. Il facchino Giuseppe Aidic d' anni 42, da Adelsberg, abitante in Scorcola N. 141 si è presentato ieri all' ambulanza dell' ospitale perchè gli si medicasse una ferita da taglio all' indice destro ricevuta non si sa da chi.

E il perchè? Michele Medoct di anni 77, l' altra sera venne percosso in tal guisa dal calzolaio Carlo K., da riportare delle contusioni con echimosi interessanti agli zigomi. Il ferito trovasi in cura domestica, il feritore venne denunciato alla Polizia.

E il motivo delle percosse?

La politica, le donne o il vino.

Minimae. Vennero arrestati: Per illecita questua Giuseppe P. da Trieste d' anni 45, scritturale e Francesco B., da Gradisca, d' anni 59, facchino. — Per eccessi commessi in istato d'ubriachezza vennero arrestati: Stefano S., da Canale, d' anni 53, conciaiuolo Antonio M., da Monfalcone, d' anni 17, fuochista e Gaetano B., d'anni 50, ombrellaio da Modena.

— Da una pattuglia di guardie di p. s. venne rinvenuto la scorsa notte abbandonato in via S. Lucia un carretto a mano a quattro ruote.

Ogni giorno una. Dal parrucchiere.

— Che diamine hai fatto? mi hai tagliati troppo corti i capelli!

— Non s' inquieti! Cercherò di rimediare.

TEATRI.

TEATRO COMUNALE. Compagnia drammatica Bellotti-Bon (Ore 8 — Pari 4) „Guerra in tempo di pace“ comedia in 5 atti.

ANFITEATRO FENICE. Compagnia equestre Rueger. (Ore 8) Grande festival infantile.

TELEGRAMMI DI BORSA

Servizio di notte.

Vienna 12, ore 8 1|2 pom. Fuori Borsa Credit 284.20. Ungherese 4 0|0 101.85. Ferma.

Francoforte 12. Borsa serale. Credit 227.37. Staatsbahn 189.25. Lombarde 64 1|4. Ferma. Calma.

Parigi 12. *Boulevard.* Rendita 3 0|0 81.22, Rend. italiana 98.57. Banca ott. 509.06; — 81.93. Ferma.

—

Borsa del 12 aprile. La chiusa di Vienna è fermissima. Credit 284.40, Ungh. oro 101.80, ungh. car-a 88.20 metallicho 81. Parigi chiusa italiana 98,47, 109.85 francese. Dopo Borsa italiana 97.55. Qui 97 a 97 1|8.

Listino. Napoleoni 10.04 a 10.05½. — Zecchini 5.88 a 5.90. — Londra 127.15 a 127.50. Francia 50. 5 a 50.35. Italia 49.75 a 49.95. Banconote italiane 49 80 a 49.95. Banconote germaniche 62 45 a 62.60. — Rendita austriaca in carta 81. - a 81.25. Rendita ungherese in oro 4% 101.75 a 102.—. detta in carta 5% 88 25 a 88.50. Credit 283.50 a 284.50 Rendita italiana 96 7|8 a 97.

Tipografia del *Piccolo*, dir. Giov. Werk
Editore e redatt. resp. A. Rocco.

Angela ved. Soranzo

nata FUME

spirò quest'oggi alle 7 ant. dopo breve e penosa malattia.

La desolata nipote Fanny Ruggier nata Schatovitz, a nome anche del consorte Giovanni, e dei parenti assenti, dà il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto della salma seguirà direttamente al Cimitero.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza.

Ringraziamento

La desolata sottoscritta ringrazia vivamente tutti quei gentili che vollero accompagnare all'estremo riposo la salma del suo amato

CAPO.

Famiglia Frizzi.

Cento biglietti da visita, da soldi 25 in poi. Escomei, Contratti d'affittanze, Dichiarazioni doganali, Viglietti di carico, Polizze, Conti Prezzi correnti. Fatture Circolari, Listini, Intestazioni in carta da lettere, Buste, Biglietti d'indirizzo, Menù, Programmi, Partecipazioni di matrimoni, di decessi, ecc. Nastri con iscrizioni, Sonetti ecc; eseguisce con tutta sollecitudine e a prezzi modici la *Tipografia „del Piccolo“* in via Nuova N. 21.

Ricercansi praticanti. Agenzia Geromini; via Campanile N. 1. (697)

Ricercasi praticante per primaria casa, preferito se conosce un po' di francese. Indirizzo al „Piccolo“ (732)

Signora francese cerca collocamento come dama compagnia, corrispondente, compagna viaggio, rappresentante casa. Offerte „Sitta 25“ Piccolo. (734)

Acquisti e vendite, francobolli per collezioni, Trevi, Edicola Piazza Cavana. (707)

Casa primaria ricerca un praticante di buona famiglia. Indirizzo al Piccolo. (699)

Lavorante modista e commessa venditrice confezioni e mode trovano pronto collocamento. Indirizzo Piccolo (736)

Un kangaroo viene ricercato. Offerte A. S. amministrazione „Piccolo“ (738)

Signora giovane francese che parla e scrive il tedesco cerca collocamento conveniente. Scrivere sub „Sitta 25“ al „Piccolo“ (735)

Affittasi stanza ammobiliata per f. 6; via Bachi 5, p. terzo, porta 11. Anche costo. (744)

D'affittare casino di campagna, strada carrozzabile. Indirizzo alla amministrazione del „Piccolo“ (742)

Affittansi 2 stanze ammobiliate con vista al mare. Riva Pescatori N. 8 I piano. (733)

Stalla e magazzino d'affittare, via Canal piccolo 1. (604)

Da vendere una partita uva Malaga primissima qualità, nel magazzino Maurizio Frankl, via Dogana 7. (731)

Da vendere un doker nuovo, leggero, sia per un cavallo come per due; tappezzato in panno bleu a 4 posti. Indirizzo a l'amministrazione „Piccolo“. (737)

Vendesi letto susta, comodino, tavoli, sedie, oggetti usati nuovissimi Indirizzo „Piccolo“ (740)

Bigliardo da vendere, buonissimo, completo con palle ecc. Prezzo mitissimo. Indirizzo al „Piccolo“ (671)

Fu smarrito un mazzo chiavi dalla via S. Nicolò al Caffè Specchi. L'onesto trovatore che lo porterà all'Hotel „Buon Pastore“ riceverà generosa mancia. (729)

Fu smarrito occhio di tigre legato in oro, lungo via Brandi, civica Palestra, Piazza Armeni; depositandolo amministrazione „Piccolo“ riceverà generosa mancia. (739)

Smarrito un cane piccolo, risponde al nome Elda. Indirizzo al „Piccolo“ Ritiri.

Polvere impalpabile ... mata delizio... bellire e ringiovanire la pelle, ... di rosa. Deposito nella **Farmacia** ... **vallo** Piazza Cavana.

Ai fabricanti di **Fiori Artificiali** in particolare ed ai consumatori in ... si avverte che:

Fiori sciolti, foglie, petali di fiori, e quanto altro ... re pella fabricazione di fiori ... ficiali.

Nonchè

Ogni specie di gruppi di ... ultima Novità, ed ogni altra ... nizione di Cappelli

a prezzi originali di fabrica

si trova al

Negozio Viennese

C. REISS

Piazza della Borsa 602

TRIESTE

NUOVI PIANI

da f. 200 in poi

SI VENDONO NELLO STAB...

Enrico Bremit; al Tea...

AVVISO

Ieri è stato aperto il ... all' Antico Tirolo

Via del Ponte Nuovo

con vini esteri, buoni ... e cucina eccellente

The Singer Manufacturing ... NOVA-YORK

PER SOLI 1 FIORINO

alla settimana si può avere ... china da cucire ... originale ... per 5 anni Lezioni ... The Singer Manufacturing ... CORSO, PALAZZO BA...

Aghi per macch. Singer ...

Novità in ...

Soprabiti e Vestiti fatti per ... Mantelli, Ombrellini, Vesti...

presso M. CORI...

Via delle Legna num. ...

AVVERTIMENTO contro l'imbroglio

La i. r. priv. FABRICA DI ... del signor FRANCESCO TERZI ... Nähe, Vienna, Neulerchenfeld ... 53, porta a publica notizia che ... a Vienna, sonvi fabricatori di ... i quali si permettono di vendere ... etichetta un prodotto assai ... io metto all'erta i P. T. Signori ... comperare quella merce e ... sull'etichetta leggesi la parola ... vece di von (di) Antonio Nähe ... trattasi di falsificazioni.

I. R. priv. Fabrica di ... di **Francesco** ... Vienna, Neulerchenfeld, ...

La Filiale della Banca ...

Trieste s'occupa di tutte le ... Banca e Cambio ...

a) Accetta versamenti in conto ... Abbuonando l'interesse ...

per Banconote 3¼% con preavviso ...
3½% ...
3¾% a quattro ...
per Napoleoni 2½% con preavviso ...
3% ...
3¼% ...
3½% ...

Per le lettere di versamento ... il nuovo tasso d' interesse ... partire dal giorno 18-25/4 — ... — 13/10 a seconda del preavviso ...

IN BANCO GIRO abbuonando ... resse annuo sino a qualunque ... zioni sino a f 20,000 a vista ... importi maggiori preavviso ... Conforma dei versamenti ...

Conteggia per tutti i ... qualsiasi ora d'ufficio le valute ... giorno

Assume poi propri corrente ... centi di piazza, di cambiali ... na, Budapest ed altre principali ... lore assegni per queste piazze ... lore la facoltà di domiciliare ... sua cassa, franco d'ogni spesa ... S'incarica dell'acquisto e della ... publici, valute e divise, ... d'assegni, cambiali e coupons ... provvigione. — e) Accorda ... tenuti la facoltà di depositare ... dinari speciale, e ... alla scadenza.

Trieste 10 Aprile 1887.

ARTURO ARNOULD

La rivincita di Clodoveo 126

Camminava curvo dietro i cespugli di lilla ed i piccoli arbusti, la cui ombra lo proteggeva tanto meglio in quanto che la luna non era ancora comparsa.

Avanzandosi, vide un lume e si diresse verso di esso.

Giunto vicino alla finestra del pianterreno, si raddrizzò dolcemente, e vide sua moglie, sola e seduta, che guardava vagamente dalla parte del giardino, di cui aspirava l'aria imbalsamata.

Si allontanò senza rumore, raggiunse la scala, spinse la porta che non era chiusa e giunse innanzi alla camera ove stava la signora Riccardi, guidato dalla luce che passava attraverso una sottile tenda di tela di Persia che faceva da portiera.

Sollevò quella tenda e si trovò nella camera, dietro sua moglie che gli voltava la schiena e della quale sulle prime non distinse che le spalle bianche.

Al leggero rumore che fece, la signora Riccardi si voltò esclamando con voce sodisfatta e alquanto irritata.

— Sei tu, Ercole?

Ma quasi subito ella travide la faccia magra, i capelli bianchi e la barba di don Ramon Llorente.

Delmont incrociò le braccia.

— È dunque vero che tu non mi riconosci, Maria! diss' egli lentamente.

La signora Riccardi trasalì, e i suoi occhi si spalancarono.

Questa volta la voce, la vera di Giorgio Delmont, spoglia di qualsiasi falso accento straniero, colpì il suo orecchio d'un ricordo lontano e formidabile.

— Chi... chi siete? - balbettò ella con voce soffocata. - Io non vi conosco... Egli è morto!

— Chi sono?

Delmont si avvicinò a lei e l'afferrò per un braccio.

— Chi sono? Giorgio Delmont, tuo marito e tuo giudice.

— Grazia! mormorò ella.

— Grazia per chi? - ripetè Delmont. Per la moglie adultera? Per la madre snaturata? Per l' infame che abbandonava suo marito innocente al carnefice?

Delmont alzava la voce.

Ella ebbe paura che lo sentissero.

— Sì, sì, diss' ella con voce supplichevole - più piano! oh! parla più piano! Confesso, confesso tutto!

— E quello sciagurato di suo fratello che venne al suo posto, sapendoti infame, e pensando profittarne, continuò Delmont, la cui voce si elevava sempre più e diveniva tremante...

— Sì, sì, interruppe la signora Riccardi, straziata dall' angoscia, guardando intorno a se se veniva nessuno, se nessuno sentiva. — Sì, sì, confesso.. Sono io... sono io che l' ho ucciso!.. ma parla più piano... oh! più piano!

Delmont emise un grido e indietreggiò alla sua volta, portandosi le mani alla fronte con un gesto folle..

— Tu! balbettò egli. - Era lei!

(*Continua*)